

ANTONINO DI PIETRO,
DERMATOLOGO

Primi weekend di sole? Proteggi bene la pelle per evitare le macchie

- 1. Il sole può lasciare in eredità antiestetiche chiazze scure sul volto. Come mai?**
Sono frutto di accumuli di melanina, il pigmento responsabile dell'abbronzatura: quando si sta al sole, aumenta e risale in superficie, formando uno scudo che ci difende dai raggi Uv. Questo processo naturale funziona se le quantità di Uv a cui ci esponiamo sono minime, tant'è che dopo aver preso il sole la melanina in eccesso viene eliminata. Ma se questo meccanismo va in tilt, gli accumuli del pigmento si trasformano in macchie.
- 2. Oltre a una dose eccessiva di Uv, quali sono i fattori che favoriscono l'accumulo di melanina?**
A volte può dipendere da uno squilibrio ormonale dovuto a un aumento degli estrogeni: può capitare in gravidanza, in premenopausa o se si usa la pillola anticoncezionale. Queste sostanze stimolano una maggior produzione di melanina soprattutto su fronte, labbro superiore, guance e zigomi. In generale, le donne con la pelle olivastria sono più esposte, perché geneticamente producono una maggior quantità di pigmento. La soluzione è proteggersi, applicando ogni ora una crema solare a schermo totale. Stessa precauzione per chi ha già i primi segni. In questo caso, però, la pelle va difesa anche in città con cosmetici che contengono filtri anti Uv.
- 3. Anche gli alimenti possono facilitarne la comparsa?**
No. Occhio, invece, a integratori a base di iperico e ad alcuni farmaci (antinfiammatori, antibiotici, psicofarmaci, diuretici antistaminici). Raccomando di controllare sempre il foglietto illustrativo che segnala eventuali interazioni a rischio. Se è così, il medicinale va sospeso almeno 15 giorni prima della vacanza. Se non è possibile si deve proteggere la pelle con una crema solare a schermo totale per tutto il periodo di ferie.
- 4. Ci sono altre precauzioni da osservare?**
Evitare di esporsi al sole nei due giorni successivi alla ceretta; depilarsi con prodotti poco aggressivi e idratare la pelle secca nei 10 giorni precedenti al trattamento. Anche le cicatrici recenti e quelle provocate dall'acne possono macchiarsi. Perciò, dopo un intervento chirurgico o un trattamento laser, occorre evitare il sole per un mese, mentre le minicicatrici lasciate dall'acne vanno protette con una crema solare total block.
- 5. Cosmetici, creme & Co. possono macchiare?**
I profumi e i prodotti che contengono essenze profumate possono attivarsi con il sole e favorire una dermatite fototossica che rende la pelle più sensibile e a rischio macchie. Infine, vietata la tintarella nei 10 giorni successivi a un peeling con acido glicolico.

Fondatore e presidente della Società internazionale di dermatologia plastica-estetica e oncologica, www.isplad.org.

PER UN COLORITO SANO E UNIFORME, IN VACANZA E IN CITTA', APPLICA PRODOTTI CON FILTRI ANTI UV



COSÌ SI POSSONO CANCELLARE

Se nonostante la prevenzione le macchie sono comparse, ricorda che il periodo giusto per cancellarle è l'autunno. Tra i trattamenti più efficaci effettuati dal dermatologo c'è il soft peeling con acido glicolico e ciclodestrine che accelera l'eliminazione degli strati cutanei scuri superficiali (3-5 sedute, con cadenza bisettimanale). Per le macchie più profonde è utile invece lo Skin Balance System, una maschera a base

di sostanze schiarenti (eventualmente mixate con sostanze idratanti e principi attivi) che stimolano la microcircolazione e la produzione di collagene. Questo trattamento viene veicolato in profondità grazie alla combinazione con fosfolipidi. Le sedute necessarie: 3-5, ogni 10-15 giorni. Di aiuto anche le creme schiarenti, per esempio, a base di arbutina, globridina, acido cogico da applicare a casa ogni sera.